

Sulla via delle Cicogne

25 aprile-28 aprile 2019

Di Flavia Caironi

Con il Patrocinio del Parco Lombardo della Valle del Ticino e dell'Ente Fiera dei Castelli di Belgioioso e Sartirana



Un viaggio che attraversa gli angoli meno conosciuti del Parco Lombardo della Valle del Ticino, proclamato dall'UNESCO "Riserva della Biosfera" di interesse mondiale.

Una Valle a due passi dalle città di Milano e Pavia, tutta da scoprire, dove la natura si affianca al lavoro dell'uomo e al modificarsi di paesaggi e condizioni di vita. Piccoli borghi contadini del pavese, sorti lungo le antiche vie di commercio, si alternano ai campi coltivati a riso, mentre il fiume, con la sua corona di boschi, scende nervosamente in mille meandri azzurri verso Pavia e oltre... Luoghi da conoscere per capirne l'essenza e la cultura, in cui la vita, ancor oggi, sembra scorrere su quadranti antichi misurati sullo scorrere lento delle stagioni.



LE VIE DEI CANTI



Camminare in piccoli gruppi
sui sentieri del mondo

G 25 - da Vigevano alla Cascina Venara - circa 28 km

Dalla stazione ferroviaria di Vigevano il percorso a piedi porta ad attraversare aree coltivate passando per la Sforzesca, la grande fattoria ducale di Ludovico il Moro, primo esempio assoluto di complesso agricolo a corte chiusa, che serba il ricordo di Leonardo da Vinci. Poco più avanti, le marcite leonardesche, splendido esempio della tecnica colturale caratteristica della pianura padana. Poi il sentiero si snoda nei rigogliosi boschi del Ticino, fino a Bereguardo ed al suo famoso ponte di barche. Continuando il percorso sempre in sponda destra si giunge al Punto Parco Cascina Venara, nel nuovo ostello dove si pernotta e si cena a km0, gustando i prodotti a marchio Parco del Ticino.

V 26 - percorso ad anello dalla Cascina Venara alla Zelata - circa 18 km (di cui 8 in bici)

Al mattino visita dell'area e osservazione nei nidi delle cicogne bianche, delle quali sarà possibile ammirare il volo maestoso. Dalla Cascina in bici si tornerà verso Bereguardo, dove le lasceremo per attraversarne il ponte e proseguire il trekking con un percorso ad anello addentrandoci negli splendidi boschi della Zelata. In paese potremo vedere la grotta artificiale che ospita la più grossa colonia riproduttiva di pipistrelli (Vespertilio smarginato) d'Europa. Una visita all'Azienda Agricola Biodinamica Cascine Orsine completerà la giornata, prima di rientrare in bici all'Ostello.

S 27 - da Cascina Venara a Pavia - circa 15 km

Dopo aver salutato le cicogne, il cammino riprende in un susseguirsi di paesaggi di notevole pregio ambientale, inoltrandosi nelle campagne del pavese. In questo tratto il Sentiero E1 si sovrappone alla Via Francigena. Differenti percorsi si intersecano e si mescolano, conducendo il viandante lentamente a Pavia, con il bellissimo centro storico punteggiato da chiese e torri di origine medioevale. Pernottamento in ostello a Borgo Ticino e cena in un ristorante tipico nelle vicinanze dell'ostello. Possibilità di giro della città.

D 28 - da Pavia a Belgioioso - circa 16 km

Attraversato il famoso ponte coperto per entrare in città si affronta l'ultima tappa del cammino, che seguendo la Via Francigena conduce alla meta finale: il castello di Belgioioso, ai margini dell'Oltrepò Pavese, dove ci attende la visita a Officinalia, mostra mercato dell'alimentazione biologica, biodinamica e dell'ecologia domestica, che trova sede nelle antiche sale del Castello.

Inizio gio 25 aprile alle ore 10.15 alla Stazione di Vigevano. Parcheggio stazione gratuito nei fine settimana. Sconsigliato comunque l'arrivo in auto, perché al ritorno da Belgioioso non c'è linea diretta per Vigevano. **In treno** da Milano treno regionale. Arrivare pronti al cammino e provvisti di pranzo al sacco.

Fine dom 28 aprile alla Fiera Officinalia presso il Castello di Belgioioso da cui facilmente si raggiungono in treno Pavia e Milano. L'arrivo a piedi è previsto nel primo pomeriggio al Castello. Qui restiamo e visitiamo la Fiera per il tempo a disposizione prima dei rispettivi rientri.

Cammino: si tratta di un viaggio itinerante, facile senza dislivelli e difficoltà tecniche per alzaie (strade lungo fiume) e per strade campestri. Domenica seguiamo la Via Francigena il cui itinerario in gran parte ricalca stradine asfaltate, sterrate e piste ciclabili.

Notti: ostelli in camere da 2/4/6 letti a castello con bagno privato o condiviso. Possibilità una singola con 5/10 € di sovrapprezzo.

Pasti: pranzo al sacco (eventuale possibilità di sosta in punti di ristoro), pasti tipici la sera. **Sapori tipici:** riso, zuppe, polenta e casoeula, polenta e bruscitt, erbe aromatiche, fagioli borlotti, pesce in carpione, il vino (vicino l'Oltrepò pavese), torta paradiso, torta di pane.

Cosa portare: zaino, scarponi da trekking. *La lista completa è fornita prima della partenza.*

Difficoltà: 1+ su 4. Si tratta di un viaggio itinerante con zaino sulle spalle, ma dove si cammina senza dislivelli. Richiede però allenamento per affrontare bene gli accessibili 28 Km del primo giorno! Il secondo giorno è stanziale.

Quota di partecipazione: €140 da versare all'associazione (per segreteria, organizzazione, guida).

Iscrizioni entro sabato 13 aprile.

Spese previste: € 200, da portare con sé per mangiare e dormire. Sono calcolate accuratamente, tuttavia suscettibili di piccole variazioni in più o meno legate a variazioni prezzi ed al comportamento del gruppo.

Iscrizione annuale a TraTerra e Cielo € 26 (comprende assicurazione).

Versamenti possono essere effettuati sui conti intestati a Tra Terra e Cielo, Via di Chiatari 865/c, C.P. 1 55054 Bozzano (LU).

• c/c postale n° 12893558 - IBAN IT03 A076 0113 7000 0001 2893 558

• c/c bancario n° 100256 Banca della Versilia e della Lunigiana, Ag di Viareggio (IBAN IT61 K087 2624 8000 0000 0100 256)

LE VIE DEI CANTI Tel. 0583 356182 ore 9-13 e 14-18, 331-9165832 www.viedecanti.it - info@viedecanti.it